



La scuola è viva e fa grandi cose

In Campidoglio le premiazioni del Global junior Challenge

di Lucci Laura - Orizzonte scuola

Venerdì 19 ottobre 2012 h. 10.00, chiusura dell'evento Global Junior Challenge 2012, nella sala della Protomoteca del Campidoglio.



Al Campidoglio oggi, si parlano *diverse lingue*. Ragazzi di diversa nazionalità gremiscono la piazza e al centro la Banda del Corpo di Polizia - Roma Capitale dà il benvenuto a tutti con una solenne esibizione.

Per chi come noi ha sempre guardato avanti, nella prospettiva di una scuola accanto ai giovani e per i giovani, credo che questi tre giorni abbiano rappresentato **una full immersion di "adrenalina didattica"** e una consapevolezza che **esiste una scuola viva che comincia ad uscire**, una scuola che non sa "di muffa e di stantio", una scuola che non si lamenta, ma che **mette in campo le poche risorse che ha per fare grandi cose, per affiancare le nuove generazioni ed essere la loro guida**.

I finalisti del concorso internazionale del GjC nella sala della Protomoteca del Campidoglio, nella Città Eterna. Ragazzi e professori ricevono **il saluto in video del Ministro Profumo** che ha incitato tutti a "*pensare in grande*", poi **il Prof. Alfonso Molina**, professore di Strategia delle tecnologie all'Università di Edimburgo e direttore scientifico della fondazione Mondo Digitale, ringrazia tutti gli "innovatori" e sottolinea la stretta collaborazione tra le agenzie formative:

*"L'istruzione non va intesa unicamente come quella formale impartita da scuole, università e altre agenzie di formazione, ma include anche l'educazione informale acquisita tramite la famiglia, la comunità e la società. L'istruzione è composta non solo da materie formali (in continua evoluzione), ma anche da **abitudini, attitudini e competenze per la vita che rappresentano gli elementi fondamentali dell'istruzione del 21° secolo**. Soprattutto, l'istruzione deve essere permanente, poiché non serve solo a ottenere un posto di lavoro migliore, ma serve a migliorare la vita di ogni cittadino in modo che egli possa diventare responsabile e svolgere un ruolo attivo in una società migliore."*



Il vice sindaco Sveva Belviso con un gruppo di premiati

Dopo il saluto del Sindaco di Roma **Gianni Alemanno** e del presidente della Fondazione Mondo Digitale **Gennaro Sangiuliano**, il Vice sindaco **Sveva Belviso** inizia la consegna dei premi. 18 i premi assegnati.

L'abbiamo intervistata:



PREMIO GLOBAL JUNIOR CHALLENGE

I vincitori ricevono una medaglia raffigurante la lupa etrusca con Romolo e Remo, simbolo della fondazione della Città di Roma. Cinque i premi assegnati più due premi per le categorie speciali. Leggi l'articolo con le interviste ai vincitori.

PREMIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Sei medaglie d'argento ai progetti più innovativi realizzati dalle scuole italiane. Leggi l'articolo con le interviste ai vincitori

SMALL FUND AWARD

Premio in denaro del valore di 3 mila Euro offerto dalla Fondazione Mondo Digitale ai progetti provenienti dai Paesi in via di sviluppo.

I vincitori avranno inoltre la possibilità di promuovere il proprio progetto attraverso www.phyrtual.org, la piattaforma digitale della Fondazione.

PREMIO I-PROF

Per il docente che ha realizzato l'idea più innovativa ha ricevuto un portatile di ultima generazione donato da **Intel Italia**:

Salvatore Giuliano, dirigente scolastico dell'Itis Majorana di Brindisi per il progetto "Book in Progress".

Un'iniziativa che ha coinvolto 15.000 studenti, 800 docenti e 70 istituzioni scolastiche. La scuola Majorana è partita da sola 3 anni fa con questo progetto, alcuni docenti hanno scritto libri di testo in progress, cioè seguendo quelle che erano le esigenze delle varie classi, poi si è costituita una rete di 70 scuole ed ora ci sono altre 100 scuole che chiedono di aderire al progetto. Un libro, sia in formato digitale che cartaceo a colori ha un costo massimo di 3 euro e 90. I libri in formato digitale hanno inoltre contenuti multimediali, le famiglie con il risparmio del primo anno hanno acquistato ai ragazzi dei tablet per usufruire dei libri digitali. Si è messo così in moto un processo innovativo fantastico.



Il Global junior Challenge è stato per la Scuola UN GRANDE EVENTO, un evento che mostra un percorso e che, a mio avviso, meritava maggiore pubblicizzazione: per i giornali che propongono sempre notizie negative, questa era l'opportunità per affermare che non esiste solo la "scuola che non funziona", ma **esiste anche una classe docente che guarda al futuro e che sente la responsabilità di questo impegno.**

Questa è per noi ... La Scuola Possibile!

Dall'inviata **Laura Lucci**